



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ZAPISNIK O SKLEPU OBČINSKEGA SVETA**

N. / št. 8/C

Data/dne: 28.04.2015

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) – anno 2015

ZADEVA: *Odobritev davčnih osnov in odtegljajev glavnega občinskega davka na posest nepremičnin (IMU) – leto 2015*

L'anno duemilaquindici addi ventotto del mese di aprile alle ore 19.00

Leta dva tisoč petnajst dne osemindvajsetega meseca aprila ob 19.00

presso la sede comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria sotto la presidenza del Sindaco, sig.ra Monica HROVATIN, e con la presenza dei sottosegnati consiglieri:

na občinskem sedežu, sklican po predpisanih zakonih, se je legalno sestal občinski svet na redni seji, ki ji predseduje župan, gA. Monica HROVATIN, in ob prisotnosti spodaj navedenih svetnikov:

	Pres.- Pris.	Ass. – Odst.		Pres.- Pris.	Ass. – Odst.
1. HROVATIN Monica-Sindaco / <i>Župan</i>	X		8. KRAPEŽ Martina	X	
2. MILIČ Rado	X		9. DE FACHINETTI Sara	X	
3. ŠTOKA Katrin	X		10. ŽBOGAR Dimitri	X	
4. SOSSI Jan	X		11. SKERLJ Andrej	X	
5. MILIC Aleks	X		12. GEREMIA Piero	X	
6. BUKAVEC Vesna	X		13. VASCOTTO Marco	X	
7. BREDA Lorenzo	X				

SARDOČ Mirko – Assessore esterno/ *Zunanji odbornik* – presente /*prisoten*

Assiste il Segretario comunale reggente dott.ssa Tania BRATOS. La seduta è pubblica.

Prisostvuje v.d. občinskega tajnika dr. Tania BRATOS. Seja je javna.

Riconosciuta valida l'adunanza, la seduta è dichiarata aperta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.
/ Po ugotovitvi sklepčnosti predsednik odpira zasedanje ter razpravo o predmetu, ki je na dnevnem redu.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa.

Na osnovi člena 49 zakonske uredbe št. 267/00 izjavim, da je sklep v skladu s tehničnimi in upravnimi določili

IL RESPONSABILE DI P.O.
AREA ECONOMICO
FINANZIARIA
ODGOVORNI ZA O.P.
EKONOMSKO-
FINANČNEGA PODROČJA
*f.to dott.ssa / dr.
Elisabetta ANTONIČ, l.r.*

Ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. n.267/00 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile, nonché si certifica che il provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'ente

Na osnovi člena 49 zakonske uredbe št. 267/00, izjavim, da je sklep v skladu z računovodskimi določili in potrujem, da ukrep ne spremeni finančnega ravnovesja ustanove

IL RESPONSABILE DI P.O.
AREA ECONOMICO
FINANZIARIA
ODGOVORNI ZA O.P.
EKONOMSKO-FINANČNEGA
PODROČJA
*f.to dott.ssa / dr.
Elisabetta ANTONIČ, l.r.*

Conforme all'ordinamento legislativo vigente – art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/00.
V skladu z obstoječim pravnim redom po 2. Odst. člena 97 zakonske uredbe št. 267/00.
IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
V.D. OBČINSKEGA TAJNIKA
*f.to dott. ssa /dr.
Tania BRATOS, l.r.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE – OBČINSKI SVET**

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e in particolare gli articoli che riguardano gli allegati al bilancio di previsione tra i quali vi sono anche le deliberazioni relative alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali, nonché l’art. 42 comma 2 lettera f) che disciplina la competenza del Consiglio Comunale in ordine alla disciplina dell’ordinamento dei tributi locali;

Visto l’art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anticipa in via sperimentale l’applicazione dell’imposta municipale propria per il triennio 2012 – 2014, rimandando all’anno 2015 all’applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23);

Visto l’art. 1, comma 639 L. 27/12/2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita **l’imposta unica comunale (I.U.C.)**, che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la **IUC** si compone dell’Imposta municipale propria **IMU**, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili **TASI**, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella Tassa sui rifiuti **TARI**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore;

Ritenuto di procedere con singole deliberazioni all’adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell’ambito dei singoli tributi che costituiscono **l’Imposta Unica Comunale**;

Dato atto che l’aliquota di base dell’imposta imposta municipale propria (IMU) è pari allo **0,76 per cento**, e che con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali, mentre l’aliquota è ridotta allo **0,4 per cento** per l’abitazione principale e per le relative pertinenze. Con deliberazione del Consiglio Comunale, quest’ultima può essere modificata, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;

Con deliberazione del Consiglio Comunale può essere ridotta l’aliquota di base fino allo **0,4 per cento** nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell’articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell’imposta sul reddito delle società;

Visti:

il comma 1 dell’art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, come modificato dall’art. 1 comma 707 lett. b) della citata L. 147/2013 che stabilisce che:

- la non applicabilità dell’imposta all’abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9, per le quali si continua ad applicare l’aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell’art. 13 del D.L. 201/2011;
- la non applicabilità altresì:



- a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
 - c) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28 comma 1 del D.Lgs. 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e residenza anagrafica;
- la previsione di più possibilità di unità immobiliari assimilati ad abitazione principale;
 - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228.

Richiamati, inoltre:

- l'art. 13 comma 9 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 e s.m.i. che stabilisce che a partire dal 1° gennaio 2014 l'I.M.U. non è dovuta per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- il comma 708 della L. 14/2013 che stabilisce che l'I.M.U. non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'art. 9 –bis della legge di conversione del DL 47/2014 che stabilisce che: *“A partire dal 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.”*

Considerato che il comma 677 della citata L. 147/2013, come novellato dall'art. 1 comma 679 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), stabilisce che la somma delle aliquote dell' I.M.U. e della TASI non sia superiore all'aliquota massima stabilita per l'I.M.U. consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 per ciascuna tipologia di immobile;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 in base al quale *“gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le imposte si intendono prorogate di anno in anno”*;

Dato atto che con decreto ministeriale dd. 30.12.2014 veniva differito al 31.03.2015 il termine di approvazione da parte dei comuni dei bilanci di previsione per



l'esercizio finanziario 2015 e che con ulteriore decreto ministeriale dd. 16.03.2015 tale termine veniva ulteriormente differito al 31 maggio 2015;

Visto, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24/C del 24.09.2012, esecutivo, ed il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 21/C dd. 17.07.2014, esecutivo;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

Ritenuto:

1. di stabilire per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria I.M.U.:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA %
a)	ALIQUOTA BASE - regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,76
b)	Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,37

2. di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00. I soggetti che intendono usufruire di tale agevolazione devono presentare entro e non oltre il 31 luglio 2015 apposita dichiarazione;

3. di stabilire, ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, in euro 200,00 la detrazione per abitazione principale per le unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Sentita la relazione dell'assessore Sardoč;

Sentiti gli interventi dei consiglieri Žbogar (SSk) e Geremia (Forza Sgonico) e la replica del Sindaco;

Visto il parere favorevole del Responsabile in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Segretario Comunale reggente in merito alla conformità all'ordinamento positivo vigente, emanato ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. d) del D.Lgs 267/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03;



Viste le motivazioni in premessa esposte;

Su proposta del sindaco e per alzata di mano con voti favorevoli 9, astenuti 2 (Dimitri Žbogar e Skerlj Andrej – SSk) e 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 11 votanti;

d e l i b e r a

1. di stabilire per l'anno 2015 nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU:

	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA %
a)	ALIQUOTA BASE - regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	0,76
b)	Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,37

2. di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500,00. I soggetti che intendono usufruire di tale agevolazione devono presentare entro e non oltre il 31 luglio 2015 apposita dichiarazione;
3. di stabilire, ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, in euro 200,00 la detrazione per abitazione principale per le unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
4. di inviare, ai sensi dell'art. 13 - bis del D.L. 201/2011, copia della presente deliberazione per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. N. 21/03, come modificata dalla L.R. 17/04, mediante votazione separata espressa in modo palese per alzata di mano con voti 9 favorevoli, 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Skerlj Andrej – SSk) e 2 contrari (Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico) su 13 presenti e 11 votanti.

==.==.==.==.==.

Uvodoma izpostavljeno, da ureja zakonska uredba št. 267 z dne 18. avgusta 2000 s prečiščenim besedilom zakonov o ureditvi krajevnih uprav in zlasti členu, ki se nanašajo na priloge proračuna, med katerimi so tudi sklepi o tarifah in davčnih stopnjah krajevnih davkov, ter črke f) 42. člena, pristojnosti občinskega sveta glede krajevnih davkov;

Po pregledu 13. člena uredbe-zakona št. 201 z dne 6. decembra 2011, pretvorjene s spremembami v zakon št. 214 z dne 22. decembra 2011, ki napoveduje poskusno izvajanje glavnega občinskega davka v triletju 2012-2014 ter predvideva redno izvajanje omenjenega davka od leta 2015 dalje (kot to predvideva ZU št. 23 z dne 14. marca 2011);



Po pregledu 639. odstavka 1. člena zakona št. 147 z dne 27. 12. 2013 (Določila za sestavo letnega in večletnega državnega proračuna – Zakon o stabilnosti 2014), ki določa, da se od 1. januarja 2014 uvede enotni občinski davek (IUC), ki temelji na dveh obvezujočih predpostavkah: prva je posedovanje nepremičnin in je vezana na njihovo naravo in vrednost ter druga, vezana na dobavo in koriščenje občinskih storitev;

Ob upoštevanju omenjenih obvezujočih predpostavk sestoji davek **IUC** iz glavnega občinskega davka **IMU**, ki je premoženjske narave in jo mora plačati lastnik nepremičnin, razen prvega stanovanja, ter iz komponente, ki se nanaša na storitve, in se razčlenjuje v davek za nedeljive storitve **TASI**, ki jo morata plačati tako lastnik kot uporabnik nepremičnine, ter davek na odpadke **TARI**, ki je namenjen financiranju odhodkov službe zbiranja in uničevanja odpadkov in je v breme uporabnika;

Po presoji, da je primerno postopati z ločenimi sklepi za sprejetje davčnih stopenj in tarif, ki bodo veljale v letu 2015, za vsako posamezno davščino sestavino **enotnega občinskega davka IUC**;

Vzeto na znanje, da znaša osnovna davčna stopnja davka IMU **0,76 odstotkov** ter da lahko občinski svet s svojim sklepom, sprejetim po določitih 52. člena zakonske uredbe št. 446 z dne 15. decembra 1997, spremeni osnovno davčno stopnjo, tako da jo poviša ali zniža, in sicer do 0,3 odstotka, medtem ko je davčna stopnja omejena na **0,4 odstotka** za glavno stanovanje in pripadne funkcionalne objekte. S sklepom občinskega sveta se tudi slednjo stopnjo lahko spremeni v več ali v manj do 0,2 odstotka;

S sklepom občinskega sveta se osnovno davčno stopnjo lahko omeji do **0,4 odstotka** v primeru neproduktivnih nepremičnin z zemljiškim dohodkom na osnovi 43. člena prečiščenega besedila, kot to obravnava odlok predsednika Republike št. 917 iz leta 1986 oz. v primeru nepremičnin, ki so v lasti zavezancev davka na dohodke družb;

Po pregledu:

1. odstavka v 13. členu ZO 201/2011, spremenjenega s popravki v zakon 214/2011, kot ga je spremenila točka b) v 707. odstavku 1. člena že omenjenega zakona 147/2013, ki narekuje naslednje:

- davka se ne uveljavlja za glavno stanovanje in odgovarjajoče funkcionalne zgradbe z izjemo nepremičnin za stanovanjsko rabo, ki sodijo v kategorije A/1, A/8 in A/9, za katere še nadalje veljata davčna stopnja iz 7. odstavka in odbitek iz 10. odstavka 13. člena uredbe-zakona 201/2011;

- davka se ravno tako ne uveljavlja:

- a) za nepremičninske enote, ki pripadajo gradbenim zadrugam z neločeno lastnino in ki jih zadružni člani uporabljajo kot glavna stanovanja z ustreznimi funkcionalnimi objekti;

- b) za socialne stanovanjske zgradbe, kot jih določa odlok ministra za infrastrukturo z dne 22. aprila 2008;

- c) za družinsko hišo, ki je dodeljena enemu od zakoncev kot posledica ukrepa o zakoniti ločitvi, razveljavitvi, razpustu ali prenehanju civilnopravnih učinkov zakona;

- d) za edino nepremičnino, ki je vpisana ali bi lahko bila vpisana v kataster zgradb kot edina nepremičninska enota in jo ima ter je ni oddal v najem zaposlenec v stalni službi v vojski, pri policiji z vojaškim ali civilnim ustrojem, v državnih enotah gasilcev; pri tem ostaja v veljavi, kar predvideva 1. odstavek 28. člena ZU št. 139 z dne 19. maja 2000 o osebju, ki spada v prefekturo, za katerega se ne zahtevajo pogoji običajnega ali stalnega prebivališča;

- možna je razvrstitev med glavna stanovanja in njim izenačena za več slučajev;

- država ima izključno pristojnost nad prihodki od nepremičnin za proizvodne



dejavnosti, ki so razvrščeni v katastrsko skupino D, zato velja standardna davčna stopnja 0,76 %, ki jo uvaja 380. odstavek 1. člena zakona št. 228 z dne 24. decembra 2012, občina pa ima možnost, da to stopnjo poveča do največ 0,3 %;

Ob sklicevanju na naslednje predpise:

- 9. odstavek 13. člena uredbe-zakona 201/2011, spremenjena s popravki v zakon 214/2011 in kasnejše spremembe in dopolnitve, določa, da se od 1. januarja 2014 davek IMU ne plačuje za zgradbe, ki jih je zgradilo gradbeno podjetje in so namenjene prodaji, dokler velja ta namembnost in zgradbe niso oddane v najem;

- 708. odstavek zakona 14/2013 določa, da davka IMU ne plačajo kmetijske zgradbe za kmetijsko rabo;

- 9.bis člen zakona za pretvorbo uredbe-zakona 47/2014 določa: »*Od leta 2015 dalje se šteje kot glavno stanovanje eno samo nepremičninsko enoto, ki ga ima italijanski državljan, ki nima stalnega prebivališča na italijanskem državnem ozemlju in je vpisan v anagrafski seznam italijanskih državljanov, živečih v tujini AIRE, ki je obenem upokojenec v tuji državi, kjer prebiva; zgradba je v njegovi lastnini ali je njen užitek v Italiji pod pogojem, da je ni oddal v najem ali v komodat.*«

Ob ugotovitvi, da 677. odstavek omenjenega zakona 147/2013, kot ga je spremenil 679. odstavek v 1. členu zakona 190/2014 (Zakon o stabilnosti 2015), določa, da seštevki količnikov za IMU in za TASI ne sme presegati najvišje možne stopnje za IMU iz državnega zakona z dne 31. decembra 2013 za vsako posamezno vrsto zgradbe;

Po presoji, da se torej, v pričakovanju odobritve morebitnih dodatnih zakonskih sprememb na področju enotnega občinskega davka, lahko postopa z odobritvijo davčnih stopenj IMU za leto 2015 v okviru odgovarjajočega proračuna, in sicer na osnovi sedaj veljavnih zakonskih določil;

Po priklicu 169. odstavka 1. člena zakona št. 296 z dne 27. decembra 2006, na osnovi katerega »*krajevne ustanove sklenejo davčne stopnje in tarife lastnih davščin v roku, ki je določen po državnih predpisih za sklepanje o proračunu. Čeprav se ti sklepi odobrijo po začetku finančnega leta, a v roku, predvidenem za sklep o proračunu, začnejo veljati s 1. januarjem leta, na katerega se nanašajo. Če pa ne pride do odobritve v omenjenem roku, velja, da se tarife in davki podaljšajo iz leta v leto*«;

Vzeto na znanje, da je ministrski odlok z dne 30. 12. 2014 določil datum 31. marca 2015 kot rok za odobritev s strani občin proračuna za leto 2015 in da je dodatni ministrski odlok z dne 16. marca 2015 podaljšal ta rok do 31. maja 2015;

Po pregledu občinskega pravilnika IMU, ki ga je občinski svet odobril s sklepom št. 24/C z dne 24. 9. 2012 in se izvaja, in občinskega pravilnika o urejanju enotnega občinskega davka IUC, ki ga je občinski svet odobril s sklepom št. 21/C z dne 17. 7. 2014 in se izvaja;

Ob upoštevanju:

- da namerava občinska uprava zagotoviti občanom sedanjo raven storitev in opravljanje institucionalnih nalog ali določenih po statutu;

- da je bilo treba pri določanju raznih davčnih stopenj davka IMU upoštevati tudi potrebo, da je zagotovljeno proračunsko ravnovesje s posledičnim uveljavljanjem možnosti, da se spremeni davčne stopnje;

Po presoji:

1. da se za leto 2015 določijo davčne stopnje glavnega občinskega davka IMU:



	TIPOLOGIJA NEPREMIČNINE	DAVČNA STOPNJA %
a)	OSNOVNA DAVČNA STOPNJA - redna določitev davka za vse kategorije obdavčenih nepremičnin, ki niso vključene v spodnji slučaj	0,76
b)	Nepremičninska enota namenjena glavnemu stanovanju, vključena v katastrske kategorije A/1, A/8 ali A/9 z ustreznimi pripadnimi funkcionalnimi objekti	0,37

2. da se pojmuje kot glavno stanovanje nepremičninske enota v bivalno rabo z ustreznimi pripadnimi funkcionalnimi objekti, ki jo zavezanec odda v brezplačni najem sorodnikom prvega kolena, sorodniki pa nepremičnino uporabljajo kot glavno stanovanje; to enačenje z glavnim stanovanjem velja zgolj za delež katastrskega dohodka do 500,00 €. Zavezanci, ki nameravajo koristiti to olajšavo, morajo predstaviti najkasneje do 31. julija 2015 namensko izjavo;

3. da se v skladu z 10. odstavkom 13. člena uredbe-zakona 201/2011 odredi znesek 200,00 € za odbitek za glavno stanovanje za enote, uvrščene v katastrske kategorije A/1, A/8 in A/9;

Po poročilu odbornika Sardoča;

Potem ko sta posegla svetnika Žbogar (SSk) in Geremia (Forza Sgonico) ter po odgovoru župana;

Glede na ugodno mnenje o tehnični in računovodski pravilnosti, ki ga je izrazila ustrezna odgovorna na podlagi 1. odstavka 49. člena zakonske uredbe 267/2000, je v prilogi in predstavlja bistveni sestavni del tega sklepa;

Po mnenju v.d. občinskega tajnika v zvezi s skladnostjo z veljavnim pravnim redom, ki je izražen na podlagi točke d) 4. odstavka v 97. členu zakonske uredbe 267/2000, je v prilogi in predstavlja bistveni sestavni del tega sklepa;

Glede na 19. odstavek 1. člena DZ št. 21/03;

Na podlagi uvodoma opisanih utemeljitev;

Na predlog župana in z dvigom rok z naslednjim izidom glasovanja: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSk), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih;

s k l e n e

1. določiti za leto 2015 davčne stopnje glavnega občinskega davka IMU, kot je razvidno iz spodnje razpredelnice:



	TIPOLOGIJA NEPREMIČNINE	DAVČNA STOPNJA %
a)	OSNOVNA DAVČNA STOPNJA - redna določitev davka za vse kategorije obdavčenih nepremičnin, ki niso vključene v spodnji slučaj	0,76
b)	Nepremičninska enota namenjena glavnemu stanovanju, vključena v katastrske kategorije A/1, A/8 ali A/9 z ustreznimi pripadnimi funkcionalnimi objekti	0,37

2. prepoznati kot glavno stanovanje nepremičninsko enoto v bivalno rabo z ustreznimi pripadnimi funkcionalnimi objekti, ki jo zavezanec odda v brezplačni najem sorodnikom prvega kolena, sorodniki pa nepremičnino uporabljajo kot glavno stanovanje; to enačenje z glavnim stanovanjem velja zgolj za delež katastrskega dohodka do 500,00 €. Zavezanci, ki nameravajo koristiti to olajšavo, morajo predstaviti najkasneje do 31. julija 2015 namensko izjavo;
3. odrediti v skladu z 10. odstavkom 13. člena uredbe-zakona 201/2011 znesek 200,00 € za odbitek za glavno stanovanje za enote, uvrščene v katastrske kategorije A/1, A/8 in A/9;
4. v spoštovanje 13.bis člena uredbe-zakona 201/2011 elektronsko posredovati kopijo tega sklepa Ministrstvu za ekonomijo in finance, Oddelku za finance, preko vključitve besedila v posebno sekcijo spletnega portala za davčni federalizem;
5. izjaviti, da je ta sklep takoj izvršljiv v skladu z 19. odstavkom 1. člena DZ 21/13, spremenjenim z DZ 17/04, z ločenim javnim glasovanjem z dvigom rok z naslednjim izidom: 9 glasov za, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Skerlj Andrej – SSK), 2 glasova proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico) na 13 prisotnih in 11 glasujočih.

=.=.=.=.=.=.



Letto, confermato e sottoscritto.
Prebrano, potrjeno in podpisano.

IL PRESIDENTE – *PRESEDNIK*
f.to Monica HROVATIN, I.r.

IL CONSIGLIERE ANZ.
STAREJŠI SVETNIK
f.to Aleks MILIC, I.r.

IL SEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE
V.D.OBČINSKEGA TAJNIKA
f.to dott.ssa / dr. Tania BRATOS, I.r.

=====

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale
Potrjujem, da je bil ta sklep izobešen na občinski oglasni deski

- dal/od 02.05.2015 al/do 16.05.2015

L'impiegato responsabile – *Odgovorni uradnik*
f.to Cvetka ADAMIČ, I.r.

=====

Visti gli atti d'ufficio ed ai sensi della L.R. 21/03 modif. dalla L.R. 17/04 si attesta che la presente deliberazione:

Na osnovi službenih aktov in v skladu z D.Z. 21/03 spremenjen z D.Z. 17/04 potrjujem, da je ta sklep:

- é divenuta esecutiva il giorno
stopil v veljavo dne 28.04.2015

essendo dichiarata immediatamente eseguibile;
ker je bil razglašen za takoj izvršljivega;

decorsi i 15 giorni di pubblicazione
po 15. dneh objave.

Sgonico-Zgonik, 28.04.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
V.D. OBČINSKEGA TAJNIKA
f.to dott.ssa / dr. Tania BRATOS, I.r.